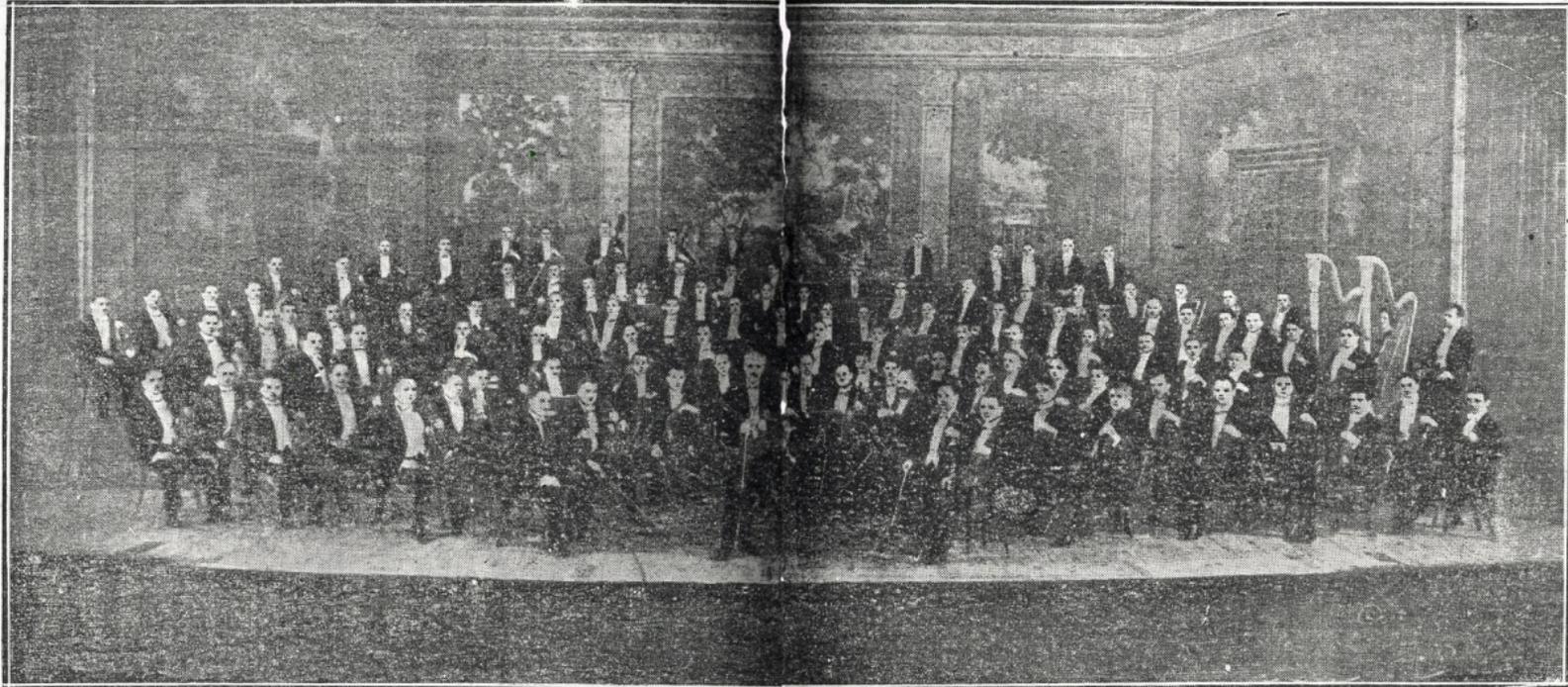


Il Piccolo

12-V-1930

L'orchestra diretta da Toscanini, arrivata ieri a Roma, darà stasera il suo primo concerto



Ieri sera, alle ore 23.15, con treno speciale proveniente da Torino — ove ha tenuto un trionfale concerto — il Teatro Regio — è giunta a Roma la grande «Orchestra Filarmonica» di New-York, condotta da Arturo Toscanini. Erano a riceverla alla stazione i

representanti dell'Ambasciata degli Stati Uniti e molti della colonia americana. Ottorino Respighi, il maestro Molinari, il conte Blumenshild ed altri accademici di S. Cecilia, un gran numero di professori d'orchestra dell'«Augusteo», i critici musicali dei

giornali romani ed una folla imponente di cittadini, ch'eran venuti a conoscenza dell'ora di arrivo della «Filarmonica americana».

Il maestro Toscanini, fresco e fiorente come se facesse una gita di piacere e non un record di sorprendente resistenza, è stato subito circondato ed entusiasticamente salutato. Questa sera, alle ore 21, all'«Augusteo» si rinnoveranno al nostro sommo interprete ed alla falange americana, ricca di elementi italiani, le frenetiche accoglienze di Parigi, Zurigo, Milano e Torino.

Dopo il concerto avrà luogo un grandioso ricevimento in onore di Toscanini e la Filarmonica nei saloni dell'Ambasciata degli Stati Uniti. Il programma di stasera, come è già stato annunciato, contiene: L'Italiana in Algeri di Rossini, la seconda sinfonia di Brahms, l'Après midi d'un jeune di Debussy, Queen Mab di Berlioz, le Feste romane di Respighi.

Domani sera, secondo ed ultimo concerto.